



► IREX: RINNOVABILI IN BORSA



È in continuo aumento l'interesse per **Irex (Italian renewables index)** l'indice che monitora quotidianamente l'andamento in Borsa delle società impegnate nelle energie rinnovabili. Dopo aver toccato il minimo di 9.320 punti il 16 settembre 2008, l'indice ha raggiunto il massimo di 11.306 a fine luglio 2009. Questo indicatore permette di capire e tenere sotto controllo un comparto strategico in ambito produttivo, politico e finanziario.

Sono **nove** le **aziende** utilizzate come base di calcolo dell'Irex, quelle cioè che hanno come core business esclusivo o prevalente le energie rinnovabili: Alerion, Actelios, Erg Renew, ErgyCapital, Greenvision, K.R.Energy, Kerself, Kinexia e TerniEnergia. La loro capitalizzazione totale è pari a circa un miliardo di euro e l'Irex ne traccia l'andamento in Borsa dal 2 aprile 2008 (base 10mila punti).

Come commenta Alessandro Marangoni, professore alla Bocconi e ceo di Althesys *"il comparto delle energie rinnovabili è uno tra i più dinamici della green economy, al quale guardano sempre più investitori e mercati finanziari. Il settore è uno dei pochi in forte crescita in questa fase di crisi generalizzata: nel 2008 in Europa oltre la metà della nuova capacità produttiva del settore elettrico è stata generata da fonti pulite. Eolico e fotovoltaico, in particolare, hanno fornito 13.600 MW su 24mila totali"*. Nel complesso infatti il settore italiano delle "nuove rinnovabili" (eolico e fotovoltaico) ha una capacità installata di circa 4 mila MW, che secondo le stime di Althesys – l'agenzia che ha sviluppato l'indice Irex - aumenterà di altri 7.500 megawatt nei prossimi cinque anni con investimenti al 2020 previsti fino a 100 miliardi di euro.